

6-8 anni

PRIMA FASE: **Ingaggiati per lo spettacolo** (da fine settembre alla domenica del battesimo del Signore)

IDEA DI FONDO: "Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure" (Lc 9,11)

ATTEGGIAMENTO DA MATURARE : Stupore → è accorgersi di essere amati da sempre in modo unico.

In ogni gesto rivolto loro, i bambini sono capaci di riconoscere l'amore di chi lo compie, perché a loro volta sanno esprimere il proprio affetto attraverso gesti che parlano più delle parole.

Mese del Ciao	Tempo di Catechesi
I bambini riprendono o cominciano il cammino con l'entusiasmo di chi ha ricevuto l'invito a partecipare a un gruppo, compagnia accogliente di amici già conosciuti e di altri tutti da scoprire, nuova occasione per incontrare persone diverse e conoscere Gesù.	I bambini guardano ai gesti d'amore delle persone che vogliono loro bene e riconoscono in essi i segni della presenza di un Padre che si prende cura di tutti con fedeltà, in modo sempre nuovo.
Adesione	Avvento
L'adesione all'Azione cattolica offre ai bambini un mezzo privilegiato per sperimentare la bellezza di camminare con gli altri amando la Chiesa e sentendosi da essa accolti e valorizzati.	Occasione per accendere i riflettori sul grande mistero di Gesù che viene, segno visibile dell'amore di Dio per l'uomo.

UNITÀ CATECHISTICHE UTILIZZATE

PISTA A (prima della tappa sacramentale)cIC/1 – *Io sono con voi*

Unità 1 – "Padre nostro che sei nei cieli"

Non siamo amati per i nostri meriti, né per le nostre capacità, ma per il semplice fatto di essere stati da sempre pensati da Lui.

Per l'Avvento/Natale

Unità 3 – "Vieni Gesù"

Gesù è il gesto d'amore più bello che Dio Padre sceglie di fare per l'umanità.

PISTA B (dopo la tappa sacramentale)cIC/2 – *Venite con me*

Unità 2 – "Sulle strade del Signore"

Il Signore ci ama di amore fedele ed è proprio il sentirsi amati che ci dona la forza di compiere la Sua volontà.

Per l'Avvento/Natale

Unità 3 – "Gloria a Dio e pace in terra"

Chiedersi perché si fa festa a Natale significa disporre il cuore ad accogliere il Dio che si fa bambino.

ATTENZIONI PEDAGOGICHE

PER IL BAMBINO	PER L'ATTIVITA'
È fondamentale in questa fase mettere i bambini in condizione di raccontare cosa significhi per ognuno di loro sentirsi amato e curato. È importante che il bambino possa trovare proprie parole per descrivere l'amore dei genitori, dei nonni, degli altri adulti.	Permettere loro di raccontare ciò che fanno, i luoghi che vivono, le persone che incontrano, è un modo per mettersi in ascolto e farli sentire accolti e accompagnati. Una volta che l'attività ha saputo rendere concreto l'amore per ognuno di loro, può iniziare ad aprirsi al racconto dell'amore di Dio.
PER IL GRUPPO	PER L'EDUCATORE
L'educatore deve muoversi in equilibrio tra il rafforzamento del gruppo e il riconoscimento di ogni singolo bambino, e solo in questo modo l'esperienza di gruppo rafforzerà il senso di identità e il senso di appartenenza.	In una fase di avvio dell'anno, caratterizzata dalla scoperta unica e indefinibile dell'amore che ci nutre e ci avvolge, è fondamentale che l'educatore si interroghi sulla sua capacità di "prendersi cura" dei bambini che gli sono affidati.

OBIETTIVI

Il bambino:

- scopre l'amore di Gesù per lui, attraverso i gesti di cura e di attenzione di coloro che lo circondano;
- loda e ringrazia Dio per il dono di Gesù, espressione visibile del suo amore;
- riconosce l'importanza di essere nel gruppo da protagonista.